

STOCK GRANT

Di seguito sono indicati gli impegni assunti da Eni, o da società controllate, ad assegnare a titolo gratuito azioni proprie trascorsi tre anni dalla data di assunzione dell'impegno. L'indicazione del prezzo medio di esercizio per i diritti assegnati è omessa, trattandosi di azioni gratuite. Il prezzo medio indicato per i diritti esercitati è pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Eni rilevati sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di immissione delle azioni nel conto titoli dell'assegnatario. Nell'esercizio non sono scaduti né sono stati assegnati diritti.

Nome e cognome		Diritti detenuti all'inizio dell'esercizio		Diritti esercitati nel corso dell'esercizio		Diritti detenuti alla fine dell'esercizio	
		Numero diritti	Scadenza media in mesi	Numero diritti	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero diritti	Scadenza media in mesi
Paolo Scaroni	Amministratore Delegato	-	-	-	-	-	-
Stefano Cao	Direttore generale Div. E&P	43.700	21	14.700	24,117	29.000	15
Domenico Dispenza ⁽¹⁾	Direttore generale Div. G&P	12.100	14	6.300	24,117	5.800	8
		53.900 ⁽²⁾	25	-		53.900 ⁽²⁾	13
Angelo Taraborrelli	Direttore generale Div. R&M	28.100	24	6.300	24,117	21.800	17
Altri dirigenti con responsabilità strategiche ⁽³⁾		111.400	21	60.500	23,748	50.900	15

(1) In carica dal 1° gennaio 2006.

(2) Azioni Snam Rete Gas. L'impegno è stato assunto da Snam Rete Gas nei confronti di Domenico Dispenza, Presidente della Società fino al 23 dicembre 2005.

(3) Cinque dirigenti.

STOCK OPTION

Di seguito sono indicati i diritti di acquisto (opzioni) su azioni Eni o di società controllate, esercitabili trascorsi tre anni dalla data di assegnazione. Nell'esercizio non sono scadute opzioni.

Nome e cognome	Amministratore Delegato	Direttore generale Divisione E&P	Direttore generale Divisione G&P	Direttore generale Divisione R&M	Altri dirigenti con responsabilità strategiche ⁽¹⁾
Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio:					
- numero opzioni	699.000	201.500	43.000	269.500 ⁽³⁾	123.000
- prezzo medio di esercizio (euro)	22,509	17,920	14,171	3,988	18,308
- scadenza media in mesi	91	82	64	85	83
Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio:					
- numero opzioni	681.000 ⁽⁴⁾	175.500	122.500	-	115.000
- prezzo di esercizio (euro)	23,100	23,100	23,100	-	23,100
- scadenza media in mesi	72	72	72	-	72
Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio:					
- numero opzioni	-	62.500	28.500	-	-
- prezzo medio di esercizio (euro)	-	13,743	13,743	-	-
- prezzo medio di mercato all'esercizio (euro)	-	23,341	24,095	-	-
Opzioni detenute alla fine dell'esercizio:					
- numero opzioni	1.380.000	314.500	137.000	269.500 ⁽³⁾	238.000
- prezzo medio di esercizio (euro)	22,801	21,641	22,244	3,988	20,624
- scadenza media in mesi	73	70	65	73	68

(1) Nove dirigenti.

(2) In carica dal 1° gennaio 2006.

(3) Opzioni su azioni Snam Rete Gas. L'assegnazione è stata effettuata da Snam Rete Gas nei confronti di Domenico Dispenza, Presidente della Società fino al 23 dicembre 2005.

(4) L'assegnazione dell'Amministratore Delegato è stata integrata con l'attribuzione di un incentivo monetario da erogare dopo tre anni in connessione all'apprezzamento del titolo Eni, di valore corrispondente all'assegnazione di 96.000 opzioni con prezzo di esercizio di 23,100 euro e vesting period triennale.

Utile per azione

L'utile per azione semplice è di 1,61 e 1,57 euro rispettivamente nel 2005 e nel 2006 ed è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di Eni SpA per il numero medio ponderato delle azioni di Eni in circolazione nel periodo, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 3.758.519.603 e di 3.698.201.896 rispettivamente nell'esercizio 2005 e 2006. L'effetto dilutivo che le azioni ordinarie da emettere o da assegnare a fronte dei piani di stock option e di stock grant produrranno sull'utile per azione di Eni SpA non è significativo.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Eni con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto nonché con altre società possedute o controllate dallo Stato. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società. Relativamente alle imprese possedute o controllate dallo Stato, i principali rapporti regolati generalmente alle condizioni applicate ai terzi riguardano:

- il gruppo Enel, essenzialmente per la vendita e il trasporto di gas naturale;
- il gruppo Alitalia per la vendita di combustibile avio.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa è la seguente:

(milioni di euro)

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi (*)			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	2006		
								Beni	Servizi	Altro
Imprese controllate										
Agip (Suisse) SA	6	4			37	1		104		
Agip Austria GmbH	16				2			282		
Agip Caspian Sea BV	1		4.678						5	
Agip Deutschland GmbH	75	5			93	4		940	11	
Agip España SA	93	3			5			700	1	
Agip France SARL	1	3	50		42	4		66		
Agip Karachaganak BV	5		2.048						9	2
Agip Kazakhstan North Caspian Operating Company NV								56	5	
Agip Rete SpA	7	7			5			204	1	3
AgipFuel SpA	417	12	25					2.519	44	1
American Agip Co Inc	40	1			2			416		
Ecofuel SpA	4	20			193	1		1	2	
Energy Maintenance Services SpA		33			7	105	1	1		1
Eni China BV	1	8			116				4	
Eni Croatia BV		16			165				1	
Eni Gas & Power CH SA	2	7			72			8	1	
Eni Gas & Power Deutschland SpA	17	26			16	109			16	
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	14	34			286	1		66	13	1
Eni Middle East BV	2		380						2	
Eni Norge AS	5	26	233		232			2	13	
Eni North Africa BV	8		57		227				16	4
Eni Timor Leste SpA			149							
Eni Trading BV	7	1.001			12.297				11	
Eni UK Ltd	4	20	1		82	13		28	5	3
Enifin SpA	4	8	8	1.776			7		3	5
EniPower SpA	244	98	369		159	1		1.466	48	1
EniServizi SpA	14	31			1	117	10	15	1	2

* I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti a lordo delle quote capitalizzate.

(milioni di euro)

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi (*)			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro			
								Beni	Servizi	Altro
31.12.2006										
Imprese controllate										
Italgas SpA	15	201				641	8	8	3	2
Napoletana Gas Clienti SpA	48					1		164	3	
Polimeri Europa SpA	94	22	641			73	6	949	16	6
Praoil Oleodotti Italiani SpA	17	46				239			8	1
Raffineria di Gela SpA	63	84				1	427	248	2	
Saipem SpA	2	48				51		1	4	
Siciliana Gas Vendite SpA	14							59		
Snam Rete Gas SpA	40	236	13			1.157		124	19	
Snamprogetti SpA	5	108	74			62	1		6	1
Sofid SpA	34	34		31		81	31		23	1
Stocchaggi Gas Italia SpA	132	46	28			11	242		8	1
Syndial SpA	11	49	446			6	22	2	33	8
Toscana Energia Clienti SpA	70							297	1	
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	16	33				345			172	
Altre (per rapporti di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro)	192	170	398			11	233	9	93	214
	1.740	2.440	9.598	1.807		13.903	4.100	70	8.786	757
66										
Imprese collegate e a controllo congiunto										
Azienda Energia e Servizi Torino SpA		18					57			
Consorzio Eni per l'Alta Velocità Cepav Uno			5.654							
Gasversorgung Suddeutschland GmbH	14						1	122	19	
Promgas SpA	44	39				375		419		
Raffineria di Milazzo ScpA	9	12				237		107		
Trans Austria Gasleitung GmbH	7	18				53	138		56	
Transmediterranean Pipeline Co Ltd		7					81			
Unión Fenosa Gas SA	1	7	61			93	7			1
Altre (per rapporti di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro)	63	46	24			18	64	30	97	15
	138	147	5.739			539	585	30	745	90
2										
Imprese possedute o controllate dallo Stato										
Gruppo Alitalia	12							354		
Gruppo Enel	136	39				45	25		1.062	109
Altre (per rapporti di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro)	33	24				2	50		104	
	181	63				47	75		1.520	109
	2.059	2.650	15.337	1.807		14.489	4.760	100	11.051	956
										68

* I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti a lordo delle quote capitalizzate.

Si segnala inoltre il rapporto intrattenuto con società del gruppo Cosmi Holding correlate a Eni SpA per il tramite di un componente del Consiglio di Amministrazione riguardante in particolare l'acquisizione di servizi di ingegneria, di costruzione e di manutenzione. I rapporti commerciali, regolati alle condizioni di mercato, ammontano nel 2006 a 1,5 milioni di euro in termini di acquisti e di 0,2 milioni di euro in termini di vendite.

I rapporti più significativi riguardano:

- l'acquisto di greggio da Eni Trading BV, da Eni Mediterranea Idrocarburi SpA e da Eni China BV sulla base dei corrispettivi legati alle quotazioni dei greggi di riferimento sui mercati internazionali riconosciuti;
- la fornitura di prodotti petroliferi a società italiane controllate (tra le principali, Polimeri Europa SpA, AgipFuel SpA, Agip Rete SpA, EniPower SpA, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Raffineria di Gela SpA) e collegate (Raffineria di Milazzo ScpA) nonché di greggi e pro-

- dotti petroliferi a controllate estere, principalmente europee (tra cui Agip France SARL, Agip España SA, Agip Deutschland GmbH, American Agip Co Inc, Agip Austria GmbH, Agip (Suisse) SA). I rapporti sono regolati sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni sui mercati internazionali riconosciuti dei prodotti e dei greggi di riferimento, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con i terzi;
- l'acquisizione di servizi di trasporto gas, servizi di stoccaggio, rispettivamente, dalla Snam Rete Gas SpA, dalla Stoccaggi Gas Italia SpA sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas; gli acquisti di beni dalla Stoccaggi Gas Italia SpA sono riferiti a forniture di gas di produzione nazionale;
 - l'acquisizione di servizi di distribuzione e vettoriamento gas da società controllate e collegate, rispettivamente, Italgas SpA e Azienda Energia e Servizi Torino SpA sulla base delle tariffe stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
 - la fornitura di gas a società controllate (tra le principali, EniPower SpA, Toscana Energia Clienti SpA, Napoletana Gas Clienti SpA, Snam Rete Gas SpA, Polimeri Europa SpA, Raffineria di Gela SpA e Siciliana Gas Vendite SpA) sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi. I rapporti verso Promgas SpA riguardano operazioni di compravendita di gas all'estero;
 - l'acquisto di gas da società controllate e collegate (tra le principali Eni North Africa BV, Eni Croatia BV, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Eni Norge AS, Eni UK Ltd ed Unión Fenosa Gas SA,) e di GPL da Eni Norge AS sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi;
 - la fornitura di gas all'estero a Eni UK Ltd e a Gasversorgung Suddeutschland GmbH sulla base di corrispettivi determinati con criteri analoghi alle prassi seguite nei rapporti con i terzi;
 - l'acquisto di carburante per aviazione da Agip France SARL e da Agip Deutschland GmbH sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni del prodotto sui mercati internazionali riconosciuti, analogamente alle prassi seguite nei rapporti con terzi;
 - la fornitura del servizio di gestione delle scorte obbligatorie ad AgipFuel SpA sulla base di tariffe che consentono alla società di recuperare i costi operativi e gli oneri finanziari correlati con l'attività di stoccaggio dei prodotti;
 - la fornitura a EniPower SpA di servizi di manutenzione delle Centrali Termoelettriche sulla base di corrispettivi che consentono alla Società di recuperare i costi sostenuti;
 - la fornitura di servizi specialistici nel campo dell'*upstream* petrolifero a società controllate (tra le principali Agip Kazakhstan North Caspian Operating Co NV) fatturati sulla base dei costi sostenuti;
 - l'acquisizione di servizi di trasporto gas all'estero da Transmediterranean Pipeline Co Ltd regolati sulla base di tariffe che consentono alle società di recuperare i costi operativi e remunerare il capitale investito;
 - l'acquisizione di servizi di trasporto gas all'estero da società controllate Trans Tunisian Pipeline Co Ltd, Eni Gas & Power Deutschland SpA, Eni Gas & Power CH SA e collegate Trans Austria Gasleitung GmbH regolati sulla base di corrispettivi determinati con criteri analoghi alle prassi seguite nei rapporti con terzi; i ricavi verso la Trans Tunisian Pipeline Co Ltd riguardano essenzialmente la vendita del gas utilizzato dalla società per assolvere il proprio debito d'imposta in natura nei confronti dello stato tunisino; i ricavi verso Trans Austria Gasleitung GmbH prevedono tra l'altro il riaddebito del *fuel gas*, precedentemente acquistato da Eni e utilizzato dalla società di trasporto come gas di spinta;
 - l'acquisto di prodotti petrochimici da Polimeri Europa SpA e da Ecofuel SpA sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni sui mercati internazionali riconosciuti dei prodotti, analogamente alla prassi seguita nei rapporti con terzi;
 - l'acquisizione del servizio di lavorazione greggi dalla Raffineria di Milazzo ScpA e dalla Raffineria di Gela SpA sulla base di corrispettivi definiti in misura corrispondente ai costi sostenuti;
 - l'acquisizione del servizio di somministrazione di vapore ed energia elettrica da EniPower SpA sulla base di corrispettivi determinati con criteri analoghi alle prassi seguite nei rapporti con terzi;
 - l'acquisizione dalla Praoil Oleodotti Italiani SpA di servizi di distribuzione e trasporto alla clientela di prodotti petroliferi sulla base di tariffe regolamentate per legge attraverso accordi collettivi stipulati tra le associazioni nazionali dei trasporti e l'Unione Petrolifera; nonché l'acquisizione del servizio di presa in consegna, trasporto via oleodotto e stoccaggio di greggi e prodotti finiti sulla base di corrispettivi determinati con criteri analoghi alle prassi seguite nei rapporti con i terzi;
 - l'acquisizione dei servizi di manutenzione agli impianti di produzione di idrocarburi dalla Energy Maintenance Services SpA regolati sulla base di corrispettivi definiti con riferimento ai costi sostenuti incrementati dal margine di remunerazione di mercato;
 - l'acquisizione di servizi di ingegneria dalla Snamprogetti SpA regolati da contratti stipulati alle normali condizioni di mercato;
 - l'acquisizione di servizi di ingegneria e di perforazione da Saipem SpA regolati da contratti stipulati alle normali condizioni di mercato.

Eni ha inoltre rapporti commerciali con società di scopo finalizzati alla prestazione di servizi al Gruppo Eni (tra le principali, EniServizi SpA che svolge servizi generali quali la gestione di immobili, la ristorazione, la guardiania, l'approvvigionamento dei beni non strategici e la gestione di magazzini e Sofid SpA che svolge attività amministrative, finanziarie e di leasing nell'interesse di Eni). In considerazione dell'attività svolta e della natura della correlazione (società possedute interamente o pressoché interamente), i servizi forniti da queste società - così come quelli che Eni fornisce alle proprie controllate in ambito informatico, amministrativo, finanziario, legale e di procurement - sono regolati sulla base di tariffe definite sulla base dei costi sostenuti e della remunerazione del capitale investito. L'analisi dei rapporti di natura finanziaria è la seguente:

(milioni di euro)

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	31.12.2006	2006
				Oneri	Proventi
Imprese controllate					
Eni Coordination Center SA - Eni International Bank Ltd			7.000		1
Enifin SpA		667	22.475	119	200
Snam Rete Gas SpA			41		1
Syndial SpA			70		1
Altre (per rapporti di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro)	8		26	2	2
	8	667	29.612	121	205
Imprese collegate e a controllo congiunto					
Blue Stream Pipeline Co BV			756		26
Raffineria di Milazzo ScpA			56		
Transmediterranean Pipeline Co Ltd			133		
Altre (per rapporti di importo unitario non superiore a 50 milioni di euro)	6				2
	6	667	945		28
	14	667	30.557	121	233

I rapporti finanziari sono intrattenuti essenzialmente con Enifin SpA - società posseduta interamente da Eni SpA che svolge attività finanziaria per conto delle società del Gruppo - in forza di una convenzione in base alla quale Enifin provvede alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità di Eni SpA, nonché alla copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse attraverso la stipula di contratti derivati.

Per l'illustrazione delle principali garanzie e impegni commerciali, diversi e finanziari con parti correlate si rinvia alla nota n. 24 "Garanzie, Impegni e Rischi" delle presenti Note al bilancio.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Gruppo, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti e cessioni di partecipazioni, illustrate nelle "Notizie sulle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a partecipazione diretta di Eni SpA" allegato alle presenti Note al bilancio (di cui costituisce parte integrante). In particolare, risulta a questo fine rilevante il rapporto intrattenuto con la Saipem per la cessione della partecipazione in Snamprogetti SpA.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

(milioni di euro)	31.12.2005			31.12.2006		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Crediti commerciali e altri crediti	9.401	2.886	30,70	8.220	2.061	25,07
Passività finanziarie a breve termine	355	342	96,34	320	310	96,88
Debiti commerciali e altri debiti	6.688	2.926	43,75	6.865	2.650	38,60
Altre passività correnti	38	27	71,05	60	38	63,33
Passività finanziarie a lungo termine	2.589	467	18,04	2.431	358	14,72
Altre passività non correnti	450	265	58,89	437	246	56,29

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(milioni di euro)	2005			2006		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	44.794	12.267	27,39	52.987	11.989	22,63
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	39.537	16.490	41,71	48.248	19.229	39,85
Proventi finanziari	859	225	26,19	908	233	25,66
Oneri finanziari	888	115	12,95	873	121	13,86
Proventi (oneri) su partecipazioni	3.606			3.785	601	15,88

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	2005	2006
Ricavi e proventi	12.357	12.099
Costi e oneri	(16.505)	(19.245)
Variazione dei crediti commerciali e diversi	438	(206)
Variazione dei debiti commerciali e diversi	493	(91)
Dividendi incassati	3.531	4.063
Interessi incassati	101	110
Interessi pagati	(13)	(16)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	402	(3.286)
Investimenti:		
- immobilizzazioni immateriali	(30)	
- immobilizzazioni materiali	(103)	(113)
- partecipazioni	(938)	(1.163)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(30)	(185)
Flusso di cassa degli investimenti	(1.101)	(1.461)
Disinvestimenti:		
- immobilizzazioni materiali	1	3
- partecipazioni	793	104
- crediti finanziari	33	1.011
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	(1)	
Flusso di cassa dei disinvestimenti	826	1.118
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(275)	(343)
Assunzione di debiti finanziari a lungo	4	59
Rimborsi di debiti finanziari a lungo	(83)	(111)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve	172	(33)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	93	(85)
Effetto delle fusioni		23
Totale flussi finanziari verso entità correlate	220	(3.691)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(milioni di euro)	2005			2006		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa da attività di esercizio	7.239	402	5,55	7.054	(3.286)	..
Flusso di cassa da attività di investimento	(1.060)	(275)	25,94	(1.125)	(343)	30,49
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(6.011)	93	..	(5.889)	(85)	1,44
Effetto delle fusioni				23	23	100

-  Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
Gli oneri non ricorrenti netti sono analizzati nella tabella seguente:

	2005	2006	Variazione
Sanzione Antitrust	290	109	(181)
Accantonamento per istruttoria AEEG sull'utilizzo di capacità di stoccaggio		45	45
Sanzione AEEG per istruttoria sui prezzi di approvvigionamento gas		10	10
	290	164	(126)

Gli oneri non ricorrenti riguardano: (i) la sanzione comminata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in relazione all'istruttoria sul jet fuel (109 milioni di euro)¹; (ii) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a seguito dell'istruttoria n. 37/06 avviata dall'AEEG in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio conferita per l'anno termico 2005-2006 (45 milioni di euro)²; (iii) la sanzione comminata dall'AEEG a chiusura dell'istruttoria n. 107/05 avviata sulla richiesta di informazioni sui prezzi di approvvigionamento del gas (10 milioni di euro).

-  Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
Non si rilevano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

¹ Informazioni sulla sanzione sono fornite nella nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi" delle Note al bilancio consolidato.

² Informazioni sull'istruttoria sono fornite nella nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi" delle Note al bilancio consolidato.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 di Eni SpA che chiude con l'utile di 5.821.357.774,51 euro;
- attribuire l'utile di 3.611.713.444,51 euro, che residua dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2006 di 0,60 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 21 settembre 2006, come segue:
- agli azionisti a titolo di dividendo 0,65 euro per azione alle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'aconto sul dividendo dell'esercizio 2006 di 0,60 euro; il dividendo per azione dell'esercizio 2006 ammonta perciò a 1,25 euro;
- alla "Riserva disponibile" l'importo che residua dopo le attribuzioni proposte;
- mettere in pagamento il dividendo a saldo di 0,65 euro per azione a partire dal 21 giugno 2007, con stacco cedola il 18 giugno 2007.

per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente
Roberto Poli

29 marzo 2007

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

A seguito della emanazione del Sarbanes Oxley Act, normativa che si applica all'Eni SpA quale società emittente quotata anche alla Borsa di New York (NYSE), il Collegio Sindacale ha adottato, in data 15 giugno 2005, il "Regolamento sulle funzioni attribuite al Collegio Sindacale dell'Eni ai sensi della normativa statunitense", recependo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Eni nella seduta del 22 marzo 2005. Con tale Regolamento, il Collegio Sindacale dell'Eni ha integrato le proprie funzioni estendendo le competenze ad attività di vigilanza interessanti le società controllate dall'Eni in Italia e all'estero, avvalendosi a tal fine anche dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dai Collegi Sindacali (ove esistenti) delle principali società controllate ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 58/98, come modificato dall'art. 2 della L. 262 del 28 dicembre 2005. Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'articolo 23, comma 2, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; dalle informazioni rese disponibili dagli Amministratori al Collegio Sindacale ai sensi di legge, non risultano dagli stessi essere state poste in essere operazioni in potenziale conflitto d'interessi con la Società;
- c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti; anche dall'esame delle relazioni dei Collegi sindacali (ove esistenti) alle assemblee delle principali società controllate non sono emersi aspetti da segnalare;
- d) abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: (i) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (ii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, anche in relazione all'attività da questa svolta ai fini della normativa statunitense – Sarbanes Oxley Act; (iii) i rapporti con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.Lgs. 58/98; (iv) la partecipazione ai lavori del Comitato per il controllo interno e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di una riunione congiunta con lo stesso Comitato. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema di controllo interno;
- e) abbiamo approvato la Procedura n. 221 "Segnalazioni, anche anonime, ricevute dall'Eni e dalle Società controllate, dirette e indirette" del 26 giugno 2006 e ricevuto ed esaminato la documentazione e i rapporti periodici previsti dalla procedura stessa; a tal riguardo non abbiamo osservazioni o rilievi da sottoporre alla Vostra attenzione;
- f) abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina dell'Eni SpA adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 dicembre 2006, in adesione al Codice promosso da Borsa Italiana SpA, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs. 58/98, esprimendo tra l'altro parere favorevole sulla verifica effettuata dal Consiglio di Amministrazione in merito all'indipendenza dei Consiglieri e dato atto del possesso da parte dei singoli membri del Collegio del requisito di indipendenza previsto dal Codice;
- g) abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi dei D.Lgs 231/01 e 61/02 sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. L'Organismo di Vigilanza, istituito dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 15 dicembre 2003 e 28 gennaio 2004, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2006 senza evidenziare fatti di rilievo;
- h) abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 2, del D.Lgs 58/98 e della disciplina prevista dalla Sarbanes Oxley Act, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- i) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllate e con parti correlate nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti e a tale relazione rimandiamo per quanto di competenza;
- j) in ottemperanza alle disposizioni dell'"International Accounting Standards - IAS 24" concernente l'individuazione della nozione di parti correlate, segnaliamo che gli amministratori, i direttori generali e i dirigenti con responsabilità strategiche hanno dichiarato di non aver posto in essere né direttamente né per interposta persona o per il tramite di soggetti ad essi riconducibili secondo le disposizioni dello IAS 24 richiamato, operazioni con l'Eni SpA e con le imprese dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 58/98. Come risulta dalle Note al bilancio individuale d'impresa e al bilancio consolidato, un componente il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato che nel corso dell'esercizio 2006, analogamente a quanto verificatosi nei precedenti esercizi, un familiare di cui al paragrafo 9, lettera (e) dello IAS 24, in quanto proprietario della maggioranza azionaria di una holding controllante un gruppo di società, ha posto in essere operazioni commerciali e svolto

prestazioni di manutenzione verso l'Eni SpA e altre società del Gruppo per complessivi 18 milioni di euro. Le prestazioni rese alla sola Eni SpA sono ammontate a circa 1,5 milioni di euro in termini di acquisti e a circa 0,2 milioni di euro in termini di vendite;

- k) la società di revisione ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs 58/98 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2006, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato dell'Eni sono "stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data";
- l) in applicazione del D.Lgs. 38/05 la società ha redatto per la prima volta il bilancio di esercizio (bilancio separato) in conformità agli IFRS; in data 21 settembre 2006 la società di revisione ha rilasciato la relazione sui prospetti di riconciliazione agli IFRS relativi alla data di transizione (1 gennaio 2005) e al bilancio 2005;
- m) nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408;
- n) non abbiamo conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- o) la società di revisione PricewaterhouseCoopers, incaricata della revisione dall'Assemblea del 28 maggio 2004, nel corso dell'esercizio 2006, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate in Italia (revisione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato nonché revisione limitata della relazione semestrale e verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale) e per la quotazione al NYSE, ha ricevuto i seguenti ulteriori incarichi:
 - revisione delle rettifiche necessarie a ricondurre i dati della situazione patrimoniale dell'Eni SpA al 1 gennaio 2005, del bilancio di esercizio 2005 e della relazione semestrale dell'Eni SpA 2005 agli IAS/IFRS (compenso di 270 mila euro);
 - revisione contabile propedeutica allo svolgimento delle attività di audit sul sistema di controllo di cui alla sezione 404 del Sarbanes Oxley Act (compenso di 396 mila euro);
 - revisione contabile limitata del prospetto contabile e della relazione ai fini della distribuzione di conti su dividendi (compenso 20 mila euro);
 - revisione dei bilanci separati redatti ai sensi delle delibere 310/01 e 311/01 per l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (compenso di 67 mila euro);
 - revisione dei prospetti relativi al programma di emissione di Euro Medium Term Notes, agli addebiti alle compagnie partner nelle joint ventures petrolifere e ai ricavi delle stazioni di servizio autostradali (compensi per complessivi 51 mila euro).

Complessivamente nel 2006 sono stati, pertanto, conferiti incarichi aggiuntivi per un compenso complessivo di 804 mila euro.

Il Collegio segnala che nel periodo in esame sono stati conferiti incarichi aggiuntivi alla PricewaterhouseCoopers e alle società estere appartenenti allo stesso network da parte di altre società del gruppo per 1.239 mila euro;

- p) tenuto conto:
 - della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla PricewaterhouseCoopers;
 - degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete dall'Eni e dalle società del gruppo;
 - il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della PricewaterhouseCoopers;
- q) abbiamo rilasciato, a termine di legge, i pareri di cui all'art. 2389, 3 comma, del codice civile; la società di revisione ha rilasciato il parere di cui all'art. 158 del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, in relazione al disposto del 5° comma dell'articolo 2433-bis del codice civile (conto sui dividendi);
- r) Vi ricordiamo che l'incarico per la revisione dei bilanci e per la revisione contabile per gli esercizi 2004-2006, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 maggio 2004 alla società PricewaterhouseCoopers, così come l'incarico di verifica della regolare tenuta delle scritture contabili ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/98. In conformità con le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 303/2006, Vi proponiamo, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/98, la proroga dell'incarico di revisione contabile per il periodo di tre anni dal 2007 al 2009, come da relazione appositamente predisposta e depositata presso la sede sociale e messa a disposizione degli azionisti.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, il Collegio si è riunito 20 volte, ha assistito alle 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha partecipato alle 15 riunioni del Comitato per il controllo interno. Il Compensation Committee si è riunito complessivamente 9 volte nel corso dell'esercizio.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 e alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Paolo Andrea Colombo, Presidente del Collegio Sindacale

Filippo Duodo, Sindaco effettivo

Edoardo Grisolia, Sindaco effettivo

Riccardo Perotta, Sindaco effettivo

Giorgio Silva, Sindaco effettivo

Milano 3 maggio 2007

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS
24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Eni SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Eni SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Eni SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota al bilancio "Effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati nella sezione denominata "Effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali" della relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettata a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 21 settembre 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eni SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Eni SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 3 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Giussani
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa Milano 20149 Via Monte Rossa 31 Tel. 0277551 Fax 027755240 Cap. Soc. 8.754.400,00 Euro i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12975830155 Iscritta al n. 48 dell'Albo Consob - Attn. Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526811 - Brescia 25124 Via Celadna 70 Tel. 0302219311 - Firenze 50129 Viale M. Anton 65 Tel. 0554627103 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01028041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0493762877 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tamaro 20/A Tel. 0521262843 - Roma 00154 Lungo Fochiatti 23 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevergini 37 Tel. 011556771 - Trento 39100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237304 - Treviso 31100 Viale Feltrina 53 Tel. 0422686911 - Trieste 34136 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403460701 - Udine 39100 Via Paschali 49 Tel. 043225763 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0456302361

Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti tenutasi il 24 maggio 2007 ha approvato:

- › il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 5.821.357.774,51 euro;
- › l'attribuzione dell'utile di esercizio di 5.821.357.774,51 euro, che residua in 3.611.713.444,51 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2006 di 0,60 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 21 settembre 2006 e messo in pagamento il 26 ottobre 2006, come segue:
 - agli azionisti a titolo di dividendo 0,65 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2006 di 0,60 euro; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2006 ammonta perciò a 1,25 euro;
 - alla Riserva disponibile l'importo che residua dopo l'attribuzione del dividendo;
- › il pagamento del saldo dividendo a partire dal 21 giugno 2007, con stacco fissato al 18 giugno 2007.

PAGINA BIANCA



ALLEGATI 2006

Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2006

■ Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2006

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/1991 e dall'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, sono forniti di seguito gli elenchi delle imprese controllate e collegate di Eni SpA al 31 dicembre 2006, nonché delle partecipazioni rilevanti.

Le imprese sono suddivise per settore di attività e, nell'ambito, tra Italia ed estero e in ordine alfabetico. Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza di Eni; per le imprese non consolidate partecipate da imprese consolidate è indicato il criterio di valutazione. In nota è riportata l'indicazione delle partecipazioni con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, la percentuale di voto spettante nell'assemblea ordinaria se diversa da quella di possesso. I codici delle valute indicati negli elenchi sono conformi all'International Standard ISO 4217.

Al 31 dicembre 2006 le imprese di Eni SpA sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Altre partecipazioni rilevanti ^(a)		
	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale
Imprese consolidate	54	201	255						
Partecipazioni di imprese consolidate^(b)									
Valutate con il metodo del patrimonio netto	19	48	67	51	88	139			
Valutate con il metodo del costo	6	15	21	14	25	39	10	22	32
	25	63	88	65	113	178	10	22	32
Partecipazioni di imprese non consolidate									
Possedute da imprese controllate	4	4							
Possedute da imprese a controllo congiunto				2	20	22			
	4	4		2	20	22			
Totale imprese	79	268	347	67	133	200	10	22	32

(a) Riguardano le partecipazioni in imprese diverse dalle controllate e collegate non quotate superiori al 10% del capitale.

(b) Le partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo riguardano essenzialmente imprese che non superano due dei seguenti parametri:

- totale attivo o indebitamento finanziario lordo: 3,125 milioni di euro;
- totale ricavi: 6,250 milioni di euro;
- numero medio dei dipendenti: 50 unità.

■ Società controllate e collegate residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato

Gli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato sono individuati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 (Decreto) che elenca quelli il cui regime fiscale è considerato privilegiato: (i) in via generale e senza alcuna distinzione, all'art. 1; (ii) con l'esclusione di individuate fatispecie, all'art. 2; (iii) limitatamente ad alcuni regimi particolari, all'art. 3.

Al 31 dicembre 2006 Eni controlla 15 società residenti o con filiali (3) in Stati o territori a regime fiscale privilegiato elencati negli artt. 1 e 2 del Decreto, di cui 6 rivengono dalle acquisizioni della Lasmo Plc e della Bouygues Offshore SA. Di queste 15 società, 9 sono soggette a imposizione in Italia o perché incluse nella dichiarazione dei redditi di Eni SpA (8) o perché divenute fiscalmente residenti a seguito del trasferimento in Italia della sede dell'amministrazione (1). Le restanti 6 società non sono soggette a imposizione in Italia, ma a livello locale, per l'esonero ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in considerazione dell'effettiva attività esercitata. Eni controlla inoltre 22 società residenti in Stati o territori elencati nell'art. 3 del Decreto, nessuna delle quali si avvale dei regimi ivi previsti.

Nessuna società controllata ha emesso strumenti finanziari e tutti i bilanci 2006 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers tranne i bilanci della Petromar Lda con sede in Angola, oggetto di revisione da parte della Auren e della PricewaterhouseCoopers, e della Saibos Fze con sede negli Emirati Arabi Uniti, oggetto di revisione da parte della Ernst & Young.

Al 31 dicembre 2006 Eni detiene inoltre, direttamente o indirettamente, partecipazioni non inferiori al 20 per cento agli utili in 5 società residenti o localizzate in Stati o territori a regime fiscale privilegiato elencati negli artt. 1 e 2 del Decreto ed in 8 società localizzate in Stati o territori elencati nell'art. 3 del Decreto, nessuna delle quali si avvale dei regimi ivi previsti.

Nei successivi elenchi delle imprese controllate e collegate, le società residenti in Stati o territori di cui al Decreto sono contrassegnate da un richiamo alla nota a piè pagina dove viene indicato il riferimento agli articoli del Decreto e il trattamento fiscale in Italia del reddito della società.